



Istituto Comprensivo Statale "Leonardo Sciascia"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
C.F. 90129000734 - Cod. mecc. TAIC83200X - Cod. univoco: UFO5RM
Via Martini, 2/4 - 74122 Taranto/Talsano
Tel. 099.4648497 - PEO: taic83200x@istruzione.it - PEC: taic83200x@pec.istruzione.it

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-237

Titolo progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica

Modulo: MONITOR DIGITALI INTERATTIVI PER LA DIDATTICA

CUP: E59J21007360006 - CIG: Z1A35F0FE0

All’Albo

Al Sito web

Determina di avvio della procedura di acquisto di beni di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) d.Lgs. 50/2016 MEDIANTE ODA sul MEPA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

VISTO	Il R.D. 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440, recante “nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;
VISTA	La legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	Il DPR 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997;;
VISTO	Il Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTO	Il D. Lgs n. 165 30 marzo 2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d’Istituto prot. n. 0004397 del 07/05/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e fornitura approvato con delibera del C.I. n. 219 del 30/04/2019;
VISTO	Il piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2019/2021 delibera Collegio docenti n.70 del 13/12/2018 e delibera Consiglio Istituto n. 205 del 13/12/2018,

VISTO	L'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2021/2022 con delibera del Collegio Docenti n. 194 del 27/10/2021;
VISTO	Il Programma Annuale 2021 approvato dal CDI con delibera n. 53 del 25/01/2021;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
DATO ATTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, <u>anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</u> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico reggente dell'Istituzione Scolastica, prof.ssa Larizza Alessandra risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i

	requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
VISTA	la candidatura del Progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica inoltrata da questa Istituzione Scolastica in data 06/09/2021 (Prot. ADG n. 36078 del 22/09/2021 - piano n. 1066728) per la quale l'avviso pubblico prevedeva la possibilità di assumere le delibere di adesione da parte degli organi collegiali anche successivamente alla presentazione della candidatura e inoltro del piano;
VISTA	la delibera del Collegio dei docenti n. 183 del 02/9/2021 con la quale il Collegio conferiva al Dirigente Scolastico Reggente delega per la progettazione, il coordinamento e direzione, sottoscrizione assunzione di iniziative istituzionali;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 88 del 14.09.2021 conferiva al Dirigente Scolastico Reggente delega per la progettazione, il coordinamento e direzione, sottoscrizione assunzione di iniziative istituzionali;
VISTA	il decreto direttoriale n. 0000353 del 26/10/2021 di approvazione delle graduatorie delle scuole ammesse a finanziamento, tra cui compare l'IC L. Sciascia di Taranto;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione, prot. Prot. AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021, con la quale la scrivente Istituzione Scolastica viene autorizzata alla realizzazione del Progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" - Codice 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-237
CONSIDERATO	che si rende necessario provvedere, per la piena realizzazione del modulo " MONITOR DIGITALI INTERATTIVI PER LA DIDATTICA ", ad acquistare attrezzature accessorie dei monitor digitali interattivi touch screen per la didattica, già acquistati con il medesimo finanziamento, in particolare NOTEBOOK, di supporto ai Monitor;
DATO ATTO	della necessità di dotare l'istituto di n. 2 NOTEBOOK per la didattica a supporto dei monitor digitali interattivi di cui la scuola si sta dotando con il finanziamento di cui al progetto PON Avviso 28966/2021, come richiesto dall'animatore digitale dell'Istituto con nota assunta al prot. 5314 del 7/4/2022, per un importo di € 887,72 IVA esclusa, che comunque è inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa;
DATO ATTO	che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della legge 488/1999 ed Accordi Quadro aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
RILEVATA	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, mediante ODA sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
DATO ATTO	che è stato individuato per la fornitura in parola l'operatore ERREPI NET S.R.L. con sede in Taranto alla Via Lazio 111 - Partita IVA:03089520732, in quanto trattasi di ditta presente sul territorio e quindi in grado di fornire interventi di assistenza tecnica in tempi brevi;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni;
CONSIDERATO	di prevedere la durata contrattuale limitatamente alla fornitura richiesta;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento;
RITENUTO	che il servizio offerto è rispondente ai fabbisogni dell'Istituto alla luce delle sottoelencate motivazioni:

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valore dell'appalto inferiore ad €. 40.000,00, importo massimo previsto dalla vigente normativa per poter aderire alle procedure di affidamento diretto, e comunque inferiore a €. 10.000,00 (limite di cui all'art. 45 del DI 129/2018); ✓ rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; ✓ ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure per l'acquisizione della prestazione del servizio de quo; ✓ Valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni economiche di acquisizione;
RITENUTO	di individuare il contraente mediante l'istituto dell'affidamento diretto tramite ODA su MEPA, in quanto l'ammontare della spesa non supera il limite stabilito dal decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
VISTO	Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
Visto	L'art. 51 del D.L. 77/2021 che introduce modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in particolare proroga fino al 30/6/2023 il regime derogatorio degli affidamenti diretti e prevede sempre fino al 30/6/2023 il regime di innalzamento della soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi da €. 75.000,00 a 139.000,00;
TENUTO CONTO	<p>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espletterà, prima della stipula del contratto: la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; • inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; • per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità;
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: Z1A35F0FE0
CONSIDERATO	che l'importo di cui al presente provvedimento pari a complessivi €. 887,72 IVA esclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di affidare la fornitura di n. 2 notebook, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) d.Lgs. 50/2016 mediante ODA sul MEPA all'operatore economico ERREPI NET S.R.L. con sede in Taranto alla Via Lazio 111 - Partita IVA:03089520732, per un importo complessivo pari a **€ 887,72, escluso IVA;**

-di autorizzare la spesa di complessivi € 1.083,02 inclusa IVA, da imputare sull' **Aggregato A03/12- Digital Board: trasformazione digitale - Avviso 28966/2021 codice 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-237** del programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2022;

-che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **CIG: Z1A35F0FE0;**

-di nominare il Dirigente Scolastico reggente Prof.ssa Alessandra Larizza quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

-che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Prof.ssa Alessandra LARIZZA

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs n.82/2005 e norme correlate